

## VERBALE n.76 del 12/12//2017

L'anno 2017 il giorno 12 del mese di dicembre si è riunita, la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno 51, giusta convocazione del 29 novembre 2017 prot. n. 460/17. Alle ore 9,00 in prima convocazione non è presente alcun consigliere, si rinvia la seduta di un'ora. Alle ore 10,08, in seconda convocazione sono presenti i consiglieri: Caracausi e Giaconia. Presiede la seduta il presidente Caracausi, che assistito dalla segretaria supplente, sig.ra Giuseppa Gnoffo, constata la presenza del numero legale ed apre la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti: 1) Trattazione problematiche in merito alle competenze della Commissione; 2) varie ed eventuali. Il presidente Caracausi, passa alla trattazione del primo punto all'o.d.g., e dà il benvenuto al dott. Camerata e al dott. Benanti dello studio 5PV, alle sig.re Beatrice Filangeri e Beatrice Raffagnino, nella qualità di rappresentanti della AMA Ecology; Elvira Vernengo, Antonio Bianco e Bruno Cirrone, per Laboratorio Ambiente; Carmelo Sardegna per l'Associazione Verdi Sicilia e Valentina Astrid Anselmi e li ringrazia per avere accettato l'invito. Si dà atto che alle ore 10,13 entra il cons. Ficarra. Il Presidente introduce l'argomento in trattazione facendo riferimento alle etichette degli alberi siti in Corso Calatafimi, chiede lumi ai rappresentanti dell'Azienda 5PV vincitori della gara di appalto sull'eventuale programmazione di controllo sugli alberi, che presume sia riferita all'intera piantumazione cittadina e riferisce il timore delle associazioni ambientaliste in merito al criterio e alle motivazioni che giustificano e valutano l'abbattimento degli alberi. Si dà atto che alle ore 10,18 entra la cons. Amella. Prosegue la seduta e il presidente Caracausi facendo riferimento agli alberi abbattuti recentemente in via Marchese Ugo rileva l'assenza dell'etichette, che motivano l'abbattimento dei suddetti alberi, così come è avvenuto per Corso Calatafimi. A questo punto il Presidente si chiede dove l'Azienda 5PV stia intervenendo, inoltre, se è possibile, che si abbattano degli alberi senza alcuna valutazione preventiva da parte della suddetta azienda appaltatrice. Prende la parola il dott. Benanti, agronomo dell'azienda 5PV il quale definisce, dopo una breve introduzione sull'azienda della quale è socio, la sigla VTA, ossia valutazione visiva sulla stabilità nelle piante. Pone poi l'attenzione sull'aspetto riguardante la gara d'appalto comunicando che ormai da circa nove anni viene istituita tale gara, mentre nelle altre città italiane tale processo è iniziato da molto più tempo. Spiega che esiste un capitolato di riferimento, ma questo è molto variabile, poiché praticando "il costo a ribasso" non si può stabilire apriori il numero di piante da esaminare e specifica che per questo esiste il protocollo definito "ISA" e fa alcuni esempi. Comunica che mediamente, in un anno, vengono controllate circa 1000 piante, la città di Palermo ne ha 72 mila, di fatto il controllo

viene fatto solo per l'1,3% della piantumazione presente. L'Azienda riceve l'ordinativo da parte del Settore Verde del Comune sugli alberi già ritenuti critici dallo stesso Settore per la sicurezza della pubblica cittadinanza. E' prevista anche la consultazione con la Sovrintendenza, spesso la percentuale di interventi drastici è molto elevata. Interviene la sig.ra Filangeri riferendo che manca la potatura idonea e la manutenzione continua degli alberi. Il dott. Benanti riferisce che l'assenza della manutenzione ordinaria è il vero problema, ma non è ascrivibile allo stesso e porta alcuni esempi sulla sezione dei rami in continua crescita. Comunica che nei prossimi giorni inizieranno i controlli strumentali in Corso Calatafimi, aggiunge inoltre che, l'errore sta alla base, ossia nella piantumazione effettuata negli anni passati in modo errato. Il presidente Caracausi chiede, al dott. Benanti, come mai in via Marchese Ugo sono stati abbattuti degli alberi, senza alcuna consultazione della 5PV, il dott. Benanti risponde che, le piante mostravano delle cavità evidenti per cui non necessitava alcun ulteriore approfondimento tecnico. Fa vedere un grafico espletando un esempio di pianta erbacea. Inoltre, il tecnico esprime il proprio parere sulla sicurezza dell'albero piantumato e riferisce che ci si adopera per garantire l'incolumità della cittadinanza, perché se il Sindaco o chi per lui si rifiuta di abbattere un albero ritenuto pericoloso dal tecnico incaricato, sia esso interno al Comune o esterno in quanto vincitore della gara d'appalto, ne risponde il Sindaco in prima persona che rischia eventuali procedimenti penali. Interviene il Presidente e chiede al dott. Benanti se dopo l'analisi degli alberi il Settore Verde si attiva abbattendo l'albero. Il dott. Benanti risponde che nella maggior parte dei casi si interviene in tempo utile. Il presidente Caracausi chiede perché si parla solo di abbattimento e non di espianazione con successiva piantumazione. Il dott. Benanti risponde che tale processo non è possibile per molte piante e ove possibile l'eventuale piantumazione dipende dal Comune. Interviene la cons. Amella la quale chiede, la percentuale di piante abbattute. Il dott. Benanti risponde che non si può dare una risposta precisa espressa in percentuale. Prende la parola il sig. Sardegna il quale chiede all'agronomo se si è dato una risposta sul perché gli alberi o i loro rami crollano evidenziando un problema generale di salute degli stessi. Il dott. Benanti riferisce che tale problematica è stata causata da una non adeguata potatura fatta in tempi remoti, ossia circa 30 anni fa, per cui ne deriva che, ad oggi, spesso si è costretti a procedere all'abbattimento degli arbusti perché non sono recuperabili. Continua il proprio intervento il sig. Sardegna il quale chiede al dott. Benanti se questo ha inoltrato l'elenco di tutti gli alberi del Comune alla Regione e di conseguenza alla Sovrintendenza. Inoltre, si chiede se il dott. Benanti conosca il vigente regolamento sul Verde. Il dott. Benanti risponde che il regolamento rappresenta il suo

vademecum e lo consulta costantemente. Pone ulteriori esempi citando alcune piantumazioni site all'interno della Città. L'agronomo ritiene che il problema principale riguarda la carenza del personale e la formazione professionale degli stessi. Interviene la sig.ra Filangeri la quale chiede, al dott. Benanti, se pensa che Palermo abbia un verde curato, quest'ultimo risponde che è sotto gli occhi di tutti che non lo è e ribadisce che serve personale che debba essere formato, solo così si può ovviare ad una situazione già definita drammatica. Si dà atto che alle ore 11,30 esce il cons. Ficarra. Il presidente Caracausi chiede quanti alberi sono stati controllati nell'ultimo anno e se i fondi dell'ultimo bando relativo ai 16 mila euro sono ancora disponibili per poter intervenire sul fermo degli abbattimenti decisi dal sig. Barbaria del Settore Verde che, ad oggi, ha autonomia di intervento su input del dott. Musacchia. Il dott. Benanti riferisce che c'è un'interfaccia informale, tra il Comune e l'azienda 5PV e se il sig. Barbaria si rende conto che l'albero è mal messo, risulterebbe uno spreco di denaro pubblico l'intervento del VTA da parte dell'Azienda. Alle ore 12,05, il presidente Caracausi dopo aver ringraziato i convenuti, li congeda chiedendo al dott. Benanti una relazione sul report dei lavori fin ora eseguiti dall'Azienda 5PV e chiude la seduta.

LA SEGRETARIA SUPPLENTE  
Giuseppa Gnoffo

IL PRESIDENTE  
Paolo Caracausi